

# SUPPLEMENTO

ALLA „PROVINCIA”

PER GLI ATTI DELLA SOCIETÀ AGRARIA ISTRIANA.

N. 74.

## AVVISO DI CONCORSO A PREMI.

(CASEIFICIO.)

La sovvenzione di f. 80 accordata dallo Stato per l'incremento del caseificio sulle isole del Quarnero verrà impiegata in premi, pei quali la Presidenza della Società agraria istriana, sentito il parere del Comitato sociale, apre con ciò il concorso.

§ 1. Vengono stanziati tre premi pei territori di Cherso e di Ossero: il primo di f. 25, il secondo di f. 15, il terzo di f. 40.

§ 2. Ven ono pure destinati due premi pel distretto di Veglia: l'uno di f. 15, l'altro di f. 12.

§ 3. I premi verranno aggiudicati a chi dimostrerà di aver confezionato una partita di formaggio, che per durata, grossezza, grandezza e quantità, meriti speciale considerazione.

§ 4. A pari condizioni si preferirà la qualità migliore. Nessun produttore potrà aspirare a due premi.

§ 5. Ove sembrasse del caso, il giuri di aggiudicazione, potrà ripartire uno o l'altro dei premi tra più produttori.

§ 6. Il giuri di aggiudicazione per Cherso ed Ossero è la Presidenza del Comitato agrario di Cherso, cui dovranno rivolgersi le domande.

§ 7. Il giuri di aggiudicazione pel distretto di Veglia è composto dei signori Dr. Giovanni Battista Kubik, fisico distrettuale di Veglia, Antonio Schinigoj negoziante, e Giovanni Scomerich podestà di Veglia, e le domande saranno da rivolgersi a quest'ultimo.

§ 8. Le insinuazioni dovranno esser fatte entro il mese di agosto, ed i premi verranno conferiti nel mese di settembre nella giornata che dalle rispettive commissioni verrà fissata.

Rovigno 18 febbraio 1870.

La Presidenza.

## AVVISO DI CONCORSO.

(ISTRUZIONE DI BACHICOLTURA.)

La presidenza della Società agraria istriana ha stanziato coi sussidi dello Stato tre stipendi da f. 160 per cadauno per tre alunni istriani, che intendessero di assistere al corso d'istruzione che avrà luogo presso l'i. r. istituto bacologico sperimen-

mentale di Gorizia durante la campagna serica del 1870.

I concorrenti dovranno obbligarsi a partecipare all'intero corso dai 10 di maggio a tutto il mese di giugno, ed a corso compiuto dovranno esibire alla Presidenza di questa Società il relativo certificato di frequentazione.

Una metà dello stipendio verrà consegnata all'alunno prima della sua partenza, ed il residuo a mezzo corso verso quittance vidimata dal direttore dell'istituto.

Coloro che intendessero di aspirare ad uno stipendio, vorranno dirigere le loro domande alla Presidenza della Società agraria istriana possibilmente pel tramite di un Comitato o col mezzo di uno dei membri del Comitato sociale.

Il concorso corre fino a tutto questo mese di aprile.

Rovigno 8 aprile 1870.

La Presidenza.

## AVVISO.

(MACCHINE.)

Giunsero di questi giorni all'ufficio sociale le macchine agrarie acquistate dalla Presidenza della Società agraria istriana coi sussidi dello Stato e con rilevante anticipazione dai fondi sociali.

Verranno vendute a prezzo di favore a pubblica asta l'ultima settimana di maggio o la prima di giugno, ed uno speciale avviso ne porterà le ulteriori indicazioni.

Frattanto chi volesse ispezionarle vorrà rivolgersi alla Presidenza, che di buon grado offrirà ogni chiesto schiarimento.

Sono: un ravagliatore Certani in ferro con avantreno a timone. — Uno scarificatore Collemann. — Una pressa da fieno a ruote e stanga. — Un aratro Dombarle-Bolter. — Un erpice Hovard a zig-zag. — Un taglia foraggi.

Rovigno 8 aprile 1870.

La Presidenza.

N. 59 anno II.

## Verbale della XII. seduta di Presidenza.

Rovigno 8 febbrajo 1870.

Presenti:

*Il v. p. dr. Luigi Barsan — i direttori G. B. Folpi ed A. Cecon — il dr. Piccoli ff. di segretario.*

*Il v. p. fa dar lettura dei protocolli delle sedute dei 29 genn., del 4 e dei 5 febbrajo a. c. n. 42, 52, 55, che senza discussione vengono approvati e firmati.*

Data comunicazione della nota 1 febbrajo a. c. n. 4167 con cui la direzione delle Poste di Trieste annuncia che il Ministero del Commercio con decreto 25 gennaio n. 25155-2285 non ha trovato di accordare la parziale franchigia postale chiesta collo scritto 11 Ottobre p. d. n. 585, stabilendo invece che le corrispondenze non affrancate dirette alla Società sieno semplicemente tassate senza carico di multa, la presidenza trova questo rescritto contrario ai dispacci del Ministero dell'Agricoltura 12 marzo e 8 giugno 1869 n. 5585 - 2105 e 2899 - 1026 i quali accordavano la totale franchigia di posta a tutte le corrispondenze della Società in oggetto di servizio pubblico, e delibera quindi di richiamarsi al Ministero dell'Agricoltura perchè sia provveduto in modo conforme ai mentovati dispacci. Viene quindi approvata la minuta della relativa rimostranza.

2. Il Sig. Conte Alfredo Potocky ringrazia la Società per l'indirizzo a lui rivolto nel momento che abbandonava il Ministero dell'Agricoltura professando per questo atto immensa gratitudine. Presane grata notizia si darà pubblicazione di questa lettera nel foglio sociale.

3. Il Sig. Nicolò Bartolomei accusa il ricevimento di fni. 550:62 ed offre ulteriormente i suoi servizi.

Preso per notizia passa agli atti.

4. Vista la domanda d'istruzioni fatta dal sig. dr. Pietro de Madonizza per l'esposizione economico-tecnica agraria triestina resta deliberato di indicare quando occorresse ai tre delegati della Società solo quegli appunti al programma di esposizione che ancora sussistono, lasciando però loro piena libertà di azione.

5. Non avendo il Comizio agrario di Pisino restituito ancora il microscopio che nell'estate passato era stato chiesto per pochi giorni soltanto, viene invitato il Comizio stesso a volerne fare con qualche sollecitudine la restituzione.

Essendo gli altri argomenti da trattarsi di maggiore importanza ne viene rimessa la relativa trattazione alla prossima seduta plenaria della presidenza.

Con ciò è levata la seduta alle ore 8 pom.

N. 113.

## Verbale della XIII. seduta di Presidenza.

Rovigno ai 16 di febbrajo 1870.

Presenti:

*Il presidente march: Giampaolo Polesini — Il v. p. dr. Luigi Barsan — i direttori G. B. Folpi ed A. Cecon — Il seg. prov. dr. G. Piccoli.*

Alle ore 4 pom. il presidente apre la seduta e vi si trattano i seguenti argomenti:

1. Viene preletto lo scritto del Sig. Ministro dell'agricoltura Dr. Banhans dd. 16 febbrajo 1870 N. 70. con cui egli espone il programma che intende di effettuare « coll'appoggio delle libere Società Agrarie » e « lungi da ogni influenza politica o nazionale. »

La Presidenza rescrive ringraziando il Ministro degli esposti intendimenti, offe tutte le forze di cui può disporre per raggiungere quella meta, che è assegnata all'agricoltura delle nostre condizioni di terreno e di cielo, e dal saggio e costante indirizzo di questo giovane Ministero attende lume ed appoggio.

2. La Luogotenenza in data 4 febb. a. c. N. 831 — Il C. invita le Presidenza a nominare un proprio rappresentante nella commissione provinciale permanente istituita per l'allevamento dei cavalli.

È nominato il Sig. Nicolò Bartolomei di Capodistria.

3. Per seguire il desiderio espresso da molti soci e nello stesso tempo per corrispondere ai cortesii doni di altre società viene d'liberato di pubblicare un *Annuario* sociale, il quale per quest'anno dovrebbe contenere oltre ad un esteso verbale del secondo congresso e relativi allegati, l'indice dei soci aggruppati per ordine di domicilio, i comizi e la cariche sociali, la relazione del Comitato fondatore della Società, e quei brevi cenni che erano stati pubblicati dalla Presidenza intorno al primo Congresso.

Questo *Annuario* dovrebbe essere stampato con qualche proprietà e verrebbe distribuito ai soci, ai Comizi, alle Comuni della provincia, ed alle Società ed ai giornali che stanno colla Società nostra in qualche relazione. L'edizione sarebbe 700 copie.

Il segretario resta incaricato della compilazione, mentre la presidenza provvederebbe al modo più proprio e relativamente più economico della edizione.

4. Il verbale del II Congresso viene approvato e firmato

5. In seguito alla nota del Ministero dei 28 giugno 1869 N. 5059 — 518 viene delegato il segretario dr. Piccoli a rappresentare la Società nelle conferenze che avranno luogo presso la Luogotenenza per discutere intorno al progetto di referente di una legge di *arrotondamento*.

Il segretario continuerà i suoi studi sopra questo argomento e ne comunicherà le principali vedute alla presidenza per poter rappresentare oltre alle proprie le opinioni della Società.

Si rescrive all'ufficio di commissioni agrarie di Bologna commettendo definitivamente alcune macchine agrarie nel complesso importo di lire 1850.

La spesa verrà coperta colla sovvenzione dello Stato del 1869 di fmi. 500 e con mezzi sociali e si impiegheranno in modo da recuperare tutto l'importo anticipato dalla Società.

Le modalità della distribuzione verranno fissate, tostochè saranno giunte le macchine.

7. Preletta la proposta della Camera di Commercio e d'Industria di creare uno speciale ufficio provinciale di statistica, la Presidenza accoglie con favore questa idea e scrivendo in tale senso alla proponente ed alla Giunta provinciale nomina in proprio rappresentante il Sig. presidente marchese Giampaolo Polesini interessando l'ufficio statistico a concretare con tutta sollecitudine un programma definitivo ed un preventivo approssimativo, perchè la Società possa appoggiarsi nel chiedere al Ministero una sovvenzione per questo oggetto.

Con ciò è levata la seduta alle ore 7 1/2 pom.

*Continuato ai 17 di febbrajo 1870.*

Alle ore 11 il Presidente apre la seduta per la pertrattazione dei seguenti argomenti:

8. Preletta una circolare del Ministero dell'Agricoltura, con cui esso fa conoscere le condizioni dalle quali vorrebbe far dipendere la concessione di sussidi per esposizioni agrarie, la Presidenza dopo diffusa discussione riconosce nelle esposte vedute principi razionalissimi e commendevoli, ma non li ritiene attuabili tutti e di un tratto non solo tra di noi, ma nemmeno in altre provincie della Monarchia, imperocchè le vedute ministeriali promettono tale perfezione nell'allevamento degli animali, dalla quale siamo ancora molto lontani.

La presidenza manterrà quindi il principio di premiare per ora animali da lavoro allevati nella provincia, non potendosi elevare per il momento a tipo provinciale nessuna delle razze esistenti nell'Istria. Sarà però pensiero della presidenza di arrivare quando che sia alla creazione di un tipo determinato, ma per ciò fare si richiedono tempo e lunghi studj. Prima ancora però che il Ministero facesse conoscere queste sue vedute la presidenza avea provveduto perchè nella prossima esposizione si premiasse unicamente la bellezza industriale degli animali esposti col far intervenire presso i vari giuri di esposizioni una persona dell'arte, la quale potrebbe dare le istruzioni ragionevolmente richieste dal Ministero.

Gli studi della presidenza saranno quindi rivolti a due scopi; cioè alla selezione di un tipo da lavoro nostrano ed alla introduzione di una razza da latte. La prima cosa potrà per ora se non raggiungerli almeno prepararsi colla esposizione e premiazione di animali da lavoro allevati nella nostra provincia, mentre alla introduzione di una razza da latte si darà principio già quest'anno. Appena quando queste due razze distinte esisteranno nella provincia, appena allora potrà attuarsi nella sua interezza il programma ministeriale.

In questi sensi dovrà resciversi al ministero dell'Agricoltura.

9. Dietro tale proposta del presidente viene deliberato di fare l'acquisto delle seguenti opere agrarie: — Manuale di orticoltura dei fratelli Roda, —

il corso di agricoltura del Prof. Pietro Cuppari — quello del prof. Cantoni; nonchè le tre annate dell'Almanacco agrario di quest'ultimo, come pure le grandi fotografie dei principali tipi degli animali esposti all'ultima grande esposizione di Breslavia.

10. Avendo chiesto il Capitano di Parenzo a quali della provincia si potrebbero distribuire le 25 copie della traduzione slovena delle tabelle agrarie dell'Hartinger destinate all'Istria, la presidenza deplorea che non si sia fatta piuttosto una traduzione italiana, la quale avrebbe servito ad italiani ed a slavi, imperocchè quest'ultimi conoscono l'italiano quando sono in istato di comprendere le tabelle del Hartinger.

Quanto alle scuole puramente slovene esse saranno certamente conosciute all'i. r. Capitanato dai dati statistici pubblicati in fatto di scuole della Giunta provinciale.

È levata la seduta ad un'ora e mezzo dopo mezzogiorno.

Ripresa alle ore 5 pom. vi si pertrattano i seguenti argomenti:

11. La direzione della Società assicuratrice « Vittoria » chiede dati statistici sui danni causati dalla grandine nell'ultimo quinquennio.

Si rescrive deplorando il difetto dei chiesti dati statistici ed esponendo le condizioni che rendono tra di noi meno sentita la piaga della grandine e quindi impedirebbero che attecchisse una relativa Società d'assicurazioni.

12. Assoggettato a novello esame il progetto di una mutua associazione contro i danni della grandine presentato dal Sig. Enrico Brocca, la presidenza lo trova bensì meritevole di considerazione, ma ritiene che il frazionamento della proprietà, il difetto di specializzazione nella coltura dei campi ed il carattere locale della grandine sieno tra di noi condizioni di fatto che rendono meno sentito ed urgente il bisogno di una mutua associazione contro i danni della grandine, e delibera quindi di appoggiare bensì l'istruzione ma di non prendervi ingerenza immediata.

Prima di comunicare questa decisione la presidenza si riserva di attingere ulteriori informazioni.

13. Dalla sovvenzione per vivai di viti e frutti viene assegnato un sussidio di fmi. 80 al maestro di Clana Sig. Giacomo Luznik per le sue proficue e solerti prestazioni nell'istruzione agraria e per le cure nella coltura di un esteso vivaio.

14. Quanto alla sovvenzione per *abbeveratoi* resta deliberato d'invitare le comuni interessate a presentare progetti e fabbisogni concreti e precisi e di chiedere al Ministero per l'anno 1870 fior. 3000 dedicando al piano tracciato ancora l'anno decorso.

15. Per esaurire la *sovvenzione per acquisto di sementi* vengono commesse sementi di *hedysrum onobrychys*, *hedysrum coronarium*, cavolifiori di Erfurt, verze di Bruxelles, broccoli di Verona e di Erfurt, spinacci e barbabettole per foraggio.

Esaminati per tal modo gli oggetti di pertrattazione è levata la seduta alle ore 8 1/2 pom.

## Verbale della XIV. seduta di Presidenza.

Rovigno 5 di marzo 1870.

## Presenti:

*Il v. p. dr. Luigi Barsan — i direttori G. B. Volpi ed A. Cecon — il segretario prov. dr. Giorgio Piccoli.*

Aperta la seduta alle ore 4 pom. vi si trattarono i seguenti argomenti:

1. n. 72 - Il Comizio agrario di Parenzo con nota 40 gennaio a. c. accusa il ricevimento dei f. 70 aggiudicati allo stesso dal giuri pel conferimento di premi di bachicoltura. - Passa agli atti.

2. n. 75 - Il delegato podestarile di Villa rimette il giornale d'intimazione dei diplomi colà spediti. - Agli atti.

3. n. 77 - L'istituto bacologico di Gorizia in data 21 p. d. n. 95 - II. rimette un esemplare del resoconto pel 1869. - Passa alla biblioteca.

4. n. 80 - Il Sig. Nicolò Bartolomei con lettera 28 p. d. accetta il mandato di rappresentare la Società nella commissione permanente provinciale per l'allevamento dei cavalli.

Presane grata notizia passa agli atti.

5. n. 74 - Il Ministero in data 16 p. d. n. 6618-2507 chiede relazione sull'impiego della sovvenzione dell'anno decorso per acquisto di macchine. - Già in data 20 p. d. fu riferito essere fatta l'ordinazione delle macchine all'ufficio di commissioni agrarie di Bologna con rilevante aggiunta dai fondi sociali e chiedersi due mesi di tempo per compierne e regolarne la distribuzione. Tale evasione è approvata.

6. n. 75 - L'istituto bacologico di Gorizia in data 5 p. d. n. 51 - II. rimette sei cartoni giapponesi originali assieme a relativa istruzione e chiede che ad educazione compiuta vi sia corrisposto con precise relazioni.

Risultando che anche al Comizio agrario di Parenzo nella cessata qualità di Società agraria furono spediti sei cartoni, la Presidenza interessa quel Comizio a farne cosa comune colla Società distribuendoli tra Capodistria, Montona, Visinada e Parenzo, mentre i sei cartoni giunti alla Società verrebbero ripartiti tra Dignano, Pisino e Rovigno, dovendosi prendere in riflesso unicamente i centri principali di sericoltura.

L'istruzione poi verrebbe pubblicata nel « Supplemento » perchè sia conosciuta e seguita dagli allevatori.

7. n. 76 - Il Ministero in data 16 p. d. n. 6912-2405 (a. 1869) chiede a tutto il 15 marzo le proposte della Società per le sovvenzioni di sericoltura del 1870.

Ritenuto non potersi convocare il Comitato sociale ed i delegati del Governo e della Giunta provinciale per la ristrettezza del tempo e perchè trattasi di un solo argomento, viene deliberato di fare le chieste proposte pel tramite della Luogotenenza ed ove il tempo lo concedesse anche a mezzo della Giun-

ta provinciale, dopo aver però comunicato il relativo progetto e chiesto parere al Sig. Presidente, al Sig. direttore Covaz ed al sig. marchese Gianandrea Gravisi.

Passando quindi a trattare del merito la Presidenza delibera di stanziare innanzi tutto uno stipendio di fmi. 160 per cadauno a quattro alunni che abbiano a recarsi all'istituto sperimentale di Gorizia per l'intera campagna serica: - un premio di fmi. 120 al confezionatore di almeno 50 funti di galletta nostrana, immune affatto da corpuscoli colle modalità del premio Gravisi: - un premio di fmi. 60 pel produttore di almeno 50 funti di galletta nostrana con più del 5 % di corpuscoli ed alle stesse modalità: - due premi di fmi. 50 per cadauno a due produttori di galletta tenute del resto immutate le altre condizioni: - un premio di fmi. 50 al produttore di 50 funti, e due premi di fmi. 25 ai produttori di 25 funti di galletta pure nostrana con non più del 10 % di corpuscoli.

Le insinuazioni correre sino a tutto il 15 luglio, mentre i premi verrebbero conferiti in occasione del III Congresso della Società.

Appena raccolte le domande verrebbe mandato intorno per la provincia un delegato esperto per esaminare la galletta insinuata, e per indennizzo di viaggio chiedersi frattanto al Ministero un sussidio di fmi. 200.

L'esito totale di fmi. 1180 verrebbe poi coperto col civanzo di fmi. 425:31 degli anni decorsi e con una sovvenzione di fmi. 756:69 che ora chiedesi al Ministero.

Doversi del resto accentuare il pensiero della Presidenza di tendere sopra tutto al miglioramento della nostra razza, che per molte ragioni è superiore ad altre, prescindendo da provvedimenti che per noi riescono di minore importanza e che più si attagliano a provincie ove si fanno i primi passi nella coltura serica.

8. n. 78 - Il Ministero in data 12 p. d. n. 6055-2157 annuncia che in avvenire verranno da lui pagate le spese di viaggio ed un indennizzo di mantenimento di fmi. 5 il giorno a tutti i delegati delle Società agrarie, che interverranno o a conferenze da lui convocate o intraprenderanno viaggi nei provvedimenti relativi alle sovvenzioni dello Stato.

Vedendo per tal modo esaudita relativa sua domanda la Presidenza passa quest'atto senz'altro all'archivio.

9. n. 79. - Il prof. Giulio Cappi in data Milano 26 p. d. ritenendo che il concorso pel maestro viaggiante sia uscito della Società agraria istriana, chiede se possa presentarsi allo stesso, accenna ad alcune sue produzioni riguardanti l'istruzione agraria nel regno d'Italia, da lui rimesse al Sig. Presidente, e ne unisce un elenco.

Si riserva che recò piacere il suo pensiero di dedicare alla nostra provincia la sua intelligente attività, ma che dipendendo il concorso dalla Giunta provinciale, ad essa egli voglia rivolgersi, non ostandogli a sapere della Presidenza nessun motivo di esclusione.

(Continua)

Dalla Direzione dell'Associazione Marittima Istriana ci vennero comunicate le seguenti notizie che concernono due dei suoi Navigli e che noi ci affrettiamo di comunicare agli aventi interessi.

Con lettera di data Akyab 18 Marzo il Capitano Giovanni Sandrinelli comandante il Bark « Favilla » annunciò il suo salvo arrivo in quella Rada seguito alli 9 dello stesso mese, dopo soli 115 giorni di felicissimo viaggio. Il Capitano Hoffmann giunto in Trieste da Marsiglia per la via di terra, portò notizie del Bark « Capodistria » il quale trovavasi alli 18 Marzo al capeggio fuori Sardegna con fortunale da Ponente Maestro, dove il Capitano Pattay, con lui abboccatosi, lo assicurò come dalla sua partenza da Trieste fino in quel momento, il tutto fosse proceduto regolarmente sul suo bordo.